


AREA PRIMA PROPOSTA N. 4 DEL 19/05/2017		
---	---	--

N° 29 del Reg. Data 25/05/2017	OGGETTO	Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____	NOTE	

L'anno duemiladiciassette il giorno venticinque del mese di Maggio alle ore 20,00 nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale, con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Componente Puccio G.nni Carlo	X		11) Componente Riccobono Giusy	X	
2) Componente Tarallo Roberto	X		12) Componente Cocheo Francesco	X	
3) Componente Di Maggio Vincenzo	X		13) Componente Luna Salvatore	X	
4) Componente Provenza Antonino	X		14) Componente Misuraca Andrea	X	
5) Componente Cuneo Giovanni	X		15) Componente Lo Bello Maria Rosa	X	
6) Componente Guercio Letizia Rita	X		16) Componente Billeci Rosaria	X	
7) Componente Raveduto Francesco	X		17) Componente Troia Giovanni	X	
8) Componente Guastella Michele	X		18) Componente Sanfelice Pietro P.	X	
9) Componente Licata Giovanni	X		19) Componente Pagano Vincenzo		X
10) Componente Siino Paolo	X		20) Componente		

Presiede Il Presidente del C.C. Puccio Giovanni Carlo.

Partecipa il Segretario Dr. Salvatore Somma

Il Presidente constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta.

Sono presenti senza diritto di voto: Sindaco

VOTAZIONE
A SCRUTINIO SEGRETO
IV° P U N T O O.D.G.
ELEZIONE DEL VICEPRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

PRESIDENTE: Sono finiti tutti? Consigliere Siino può avvicinare? E' scrutatore. Allora scheda numero 1: Troia Giovanni; scheda numero 2: Troia; scheda numero 3: Misuraca; Scheda numero 4: Troia; scheda numero 5: Troia; scheda numero 6: Misuraca; scheda numero 7: nulla; Scheda numero 8: Troia; scheda numero 9: Troia; scheda numero 10: Misuraca; scheda numero 11: Troia; scheda numero 12: Misuraca; scheda numero 13: Troia; scheda numero 14: Troia; scheda numero 15: Troia; scheda numero 16: Troia; scheda numero 17: Troia; un po' di silenzio per favore. Scheda numero 18: Misuraca. Quindi devono essere 18, giusto? 12 voti Troia, 5 Misuraca e 1 nulla.

Quindi, nuovo Vice Presidente Troia Giovanni.

TROIA: Presidente, non posso fare altro che ringraziare tutto il Consiglio Comunale, spero di svolgere queste funzioni sussidiarie in modo corretto e imparziale, grazie.

PRESIDENTE: Prego.

CUNEO: Posso?

PRESIDENTE: Prego.

Alle ore 21,00 esce il Cons.Cocheo (presenti n.17)

CUNEO: Grazie Presidente. Desidero fare gli auguri al neoeletto Vicepresidente del Consiglio, il Consigliere Troia Giovanni. Quello che volevo sottolineare è che il Sindaco, questo diciamo lo faremo nelle comunicazioni, non ha più la maggioranza in Consiglio Comunale e sarebbe giusto che rassegnasse le proprie dimissioni da questo Consiglio Comunale, perché l'ultima vostra intervista in televisione ha detto: "le cose vanno bene, vanno benissimo, non ci saranno grossi scossoni in Consiglio Comunale". C'è stato un boato che si è sentito sino a Palermo. Quindi domani mattina è pregato di rassegnare le dimissioni a questo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Misuraca prego.

MISURACA: Posso?

PRESIDENTE: Prego.

MISURACA: Innanzitutto i complimenti al collega Giovanni

Troia, che in questi ultimi dodici mesi avrà la possibilità di svolgere in Consiglio Comunale un'attività, anche se non c'è la necessità perché Giovanni è un ragazzo che in Consiglio Comunale ha lavorato sempre, ma dare più input a questo Consiglio. Poi mi voglio rivolgere al collega Giovanni Cuneo, scusatemi il lapsus, che in maniera così eclatante e così annunciata ha chiesto le dimissioni. Qua stiamo parlando dell'elezione del Vicepresidente del Consiglio. Dico avevamo pure pensato di... avevamo pensato col Sindaco di già dare noi il nominativo, cercavamo una ragazza per potere dare e fare Vicepresidente una donna. Dico così non è stato. Dico, la mia disponibilità era quella che era, dico non mi sono votato nemmeno io, il numero 9, per dirlo, è il mio voto, perché sapevamo che in questo momento, vista la volontà di tanti Consiglieri e di qualcuno in particolare, di attaccarsi come una cozza alla poltrona e ha fatto sì che in questi giorni ha tentato e tenta di negare quello che è l'Amministrazione dopo che per mesi, per mesi ha cercato di attaccarsi alla poltrona non c'è riuscito, non c'è riuscito e ora giustamente le risultanze quali sono? Le risultanze quali sono? Le risultanze sono quelle di cercare di mettere zizzania affinché questa Amministrazione non vada in porto, cioè non concluda quello che è il mandato naturale. Dico pertanto, cari colleghi, chiedere in questo momento le dimissioni del Sindaco, in un momento difficile per il Comune, ma proprio per questo perché è un momento difficile per tutti e in modo particolare per il Comune di Capaci, che dovremmo essere uniti, uniti nel senso di dare di tutto e di più per far sì che questo Comune vada bene. Invece mi accorgo sinceramente che non è così, qua si parla soltanto non del bene dei capacioti, qua si parla del bene personale, qua si parla sempre della propria poltroncina, qua parliamo sempre ed esclusivamente qual è l'orticello da coltivare, l'orticello più vicino a noi lo coltiviamo, ci mettiamo l'acqua e speriamo che prosperi. Ma l'orticello non deve essere solo quello nostro, l'orticello deve essere tutto, l'orticello deve essere quello di Capaci, di tutto Capaci. Far sì, anche senza poltrona, far sì che le cose vadano bene, questo volevo dire ai colleghi che hanno esultato e hanno chiesto le dimissioni del Sindaco, dimissioni che in questo momento

farebbero soltanto male a Capaci, non farebbero altro. Allora per centrare l'obiettivo personale, esclusivamente personale, in questo momento chiedere le dimissioni mi sa che non sta né in cielo e né in terra. Io spero che il nostro Sindaco prenda atto di quello che è successo, sicuramente ne prende atto in quanto in Consiglio Comunale venire battuti 12 a 6 su 18, 12 e 6 perché il resto è mio Giovanni, io mi sono votato 9, dico essere... Per cui è sicuramente una cosa che non va. Ne prenda atto e cerchi di fare di più, cerchi di ricompattare quello che è la maggioranza, dico ma ricompattarla non con le poltrone. Io già l'avevo detto al Sindaco, l'ho detto personalmente, avevo detto al Sindaco: in questo ultimo anno, caro Sindaco, vola alto, vola alto, vola alto, lasciali stare a tutti e cerca di farti un... Di trovare quattro Assessori tecnici, quattro Assessori che effettivamente ti possono dare una mano a far sì che questo Paese possa andare avanti. Purtroppo anche nel Sindaco c'è quella voglia, quella voglia di, anche se condanniamo quella voglia di cercare di chiudere per andare avanti politicamente. Il Segretario mi guarda, ho finito Segretario. Un grazie a tutti.

PRESIDENTE:

Consigliere Tarallo, prego.

TARALLO:

Buonasera a tutti. Intanto volevo fare gli auguri al neo Vicepresidente Giovanni Troia. Dopo volevo contraddire un attimino il Consigliere Misuraca, perché i voti questa sera della maggioranza, dico della minoranza sono stati 12 e non sono stati 9, dico forse lei si è fatto un calcolo sbagliato, perché noi siamo qua seduti e siamo ben 9, i voti per il Vicepresidente Giovanni Troia sono stati 12, oltre a quello di Giovanni Cuneo e di Luna. Quindi, questa sera il Sindaco non ha più la maggioranza, questo lo possiamo dire e Giovanni Cuneo ha detto bene quando il Sindaco in televisione ha detto che ha una larga maggioranza e che sta lavorando per il bene del Paese, poi detto da lei, guardi mi viene da ridere, lei è quello che ha fatto il ribaltone assieme a questi signori, lei è stato quello che cercava la poltrona un anno e mezzo fa e si è seduto accanto a questa Amministrazione; lei è quello che quattro anni fa ha perso le elezioni, perché appoggiava il candidato Sindaco Luna e questa sera si mette a dibattere qua contro il capogruppo Giovanni Cuneo, che lei fa parte di

questo gruppo. Quindi, questa sera mi viene totalmente da ridere. Il Sindaco deve avere la bontà di andare a casa e avere il coraggio di dimettersi e fra sei mesi di candidarsi e vedere i cittadini cosa faranno. Per quanto riguarda le poltrone, come lei dice, noi stasera abbiamo i numeri, in dodici abbiamo votato il Vicepresidente, possiamo stravolgere questo Consiglio, ma questa sera volevo dare una comunicazione: il gruppo Amicizia non è interessato a nessuna poltrona di Presidente. Noi il Presidente l'abbiamo votato quattro anni fa e il Presidente è stato Giancarlo Puccio, non mettiamo in giro zizzanie che il gruppo Amicizia ha bisogno della carica di Presidente perché nessun componente del gruppo Amicizia ha chiesto questa carica. Noi avevamo degli accordi interni, gli accordi sono saltati con il Sindaco due anni fa e quindi per noi, noi abbiamo messo la palla al centro, noi siamo in minoranza e andiamo avanti con questa minoranza. Mi auguro che questa sia una minoranza costruttiva e una minoranza che si possa ritrovare alle prossime elezioni con un candidato Sindaco comune. Quindi mi auguro che nessuno di quei banchi si permetta a mettere zizzanie e a fare zizzanie contro il Presidente del Consiglio. Noi appoggiamo il Presidente fino alla fine, ripeto l'abbiamo votato come gruppo amicizia, perché il Presidente è stato eletto come gruppo amicizia e lo sosterrò fino alla fine. Quindi, se qualcuno ha qualche idea se l'è fatta sbagliata, perché nessuno di questi Consiglieri seduti qua voterebbe la sfiducia al Presidente Giancarlo Puccio. Poi per quanto riguarda gli interessi, dico passiamoci una mano sul petto, dico perché di interessi dico qua da queste parti non c'è nessuno che ha interessi. Forse due anni e mezzo fa qualcuno si è seduto in maggioranza perché aveva molti interessi da portare avanti, su questo poi ci aggiorniamo. Grazie Presidente.

PRESIDENTE:

Prego, Consigliere Siino prego.

SIINO:

Faccio i miei migliori auguri al Vicepresidente Giovanni Troia. Dico, ho sentito dire poco fa un boato, dico ma che è successo, ha vinto i mondiali l'Italia? Non l'ho capito, un boato, dissi l'Italia ha vinto i mondiali, non l'ho capito, no, no dico ha vinto i mondiali. Dico una bella maggior parte l'ha fatto presente il Consigliere Misuraca, qualche cosa l'ha fatta presente il Consigliere

Misuraca. Dico, il Paese di Capaci ha bisogno, necessità di andare avanti, non cercare le poltrone. Io da Consigliere Comunale, da quindici anni non ho chiesto mai una poltrona, mai ho chiesto niente, mai ho chiesto una poltrona, mai insultare il Sindaco, mai insultare il Sindaco e sono stato sempre con questa maggioranza quasi, quasi sempre, quasi sempre, dico la verità, quasi sempre, c'è stato un pochino che sono andato fuori. Dico, io non riesco a capire, non si lavora per il Paese, si lavora solamente per le poltrone. Penso solo questo, lo dico a tutti politicamente, si lavora con le poltrone, non si lavora per il bene del Paese. Caro Presidente, quello che voglio dire, caro Presidente, ci sono state Amministrazioni Comunali che hanno amministrato anche con sette - otto Consiglieri Comunali di maggioranza, dico volete il Sindaco che va a casa? Fate qualcosa per mandarlo a casa, lo sapete se c'è ancora tempo di poterlo fare o non poterlo fare, avete i numeri, siete dodici? Quattordici, siete dodici, cercatene altri due e mandate il Sindaco a casa, se c'è ancora il tempo di farlo, attenzione, non so se fino a un anno, avete i numeri fate questo, mandate il Sindaco a casa. Come fa un Sindaco a dare le sue dimissioni dopo che ha amministrato negli ultimi tempi, l'ho detto poco fa, qualcosa di bene per il nostro Paese di Capaci si sta facendo, dico è andato male i primi due anni, parlano i fatti non parla la bocca, parlano i fatti, un paio di cose si sono fatte, come fa? Io penso che sono da quindici anni Consigliere Comunale, ma mi spiegate quale Sindaco ha fatto meglio di questo Sindaco nell'ultimo anno e mezzo che sia ora, quale Sindaco è? Quale Sindaco è? Dico, vi dico solo questo, avete i numeri, mandatelo a casa, si può amministrare, caro Sindaco, anche con otto persone, con otto persone, questo io voglio dire. Dico questo è, secondo il mio parere, perché forse non faccio politica, non sono abituato a fare questa politica. Io faccio la politica per il bene del Paese di Capaci, per il bene del Paese di Capaci, invece c'è chi fa politica per le poltrone, perché fanno accordi politici, attenzione, fanno accordi politici e gli posso dare anche ragione, poi gli accordi anche non si possono mantenere, si rompono, si fanno, si dicono, però chi va di mezzo? Vanno i cittadini di Capaci, vanno i cittadini di Capaci,

ma noi ci riflettiamo che tutto quello che poi ricade sopra e sotto, sopra e sotto il Paese di Capaci? Io vorrei capire qualche Consigliere Comunale, come mai questa rabbia? Come mai questa rabbia così lucente e così potente, così potente come mai? Chiedete a lui perché, chiedetelo a lui, a questo Consigliere Comunale, perché se a questo Consigliere Comunale si ci dava la poltrona non succede questo, non succede questo. E questo dimostra di essere delle poltrone politicamente attenzione, questo è il discorso, dobbiamo dire la pura verità, dobbiamo dire la pura verità. Il boato, e chiudo, l'Italia ha vinto di mondiali, Sindaco. Caro Sindaco, vada avanti, sta lavorando, vediamo dove possiamo arrivare, poi saranno i cittadini alle prossime elezioni, sarò con il Sindaco, sarò con il Sindaco, te l'ho detto duecento mila volte, io sarò con l'Avvocato Napoli, non ho problemi, saranno 25 anni, ha 20 anni che sono con lui, altri 5 anni. Caro Giovanni Cuneo, mi porto, io mi porto, io mi porterò, non ti spaventare, non avere paura, sono quello che voti non ne ho, però ogni anno aumento sempre, non avere paura, non avere paura. Questo voglio dire, Sindaco, e chiudo, vada avanti, diamo risposte ai cittadini. Forse qualcuno ha dimenticato raccolta differenziata, potatura, sono piccolezze dove non si facevano da dieci anni, dodici anni, si ma poi pensa pure i soldi che abbiamo recuperato, pensa i tanti soldi che abbiamo recuperato, dillo pure caro Consigliere Cuneo, è vero io ho criticato i 250 mila euro persi i finanziamenti per la scuola, sono stato il primo a criticare fortemente questa Amministrazione Comunale, perché io non faccio politica, io faccio solamente il bene del Paese di Capaci, se c'è bisogno di criticare il Sindaco io critico il Sindaco, se c'è bisogno di dirgli bravo io gli dico bravo, io faccio questa politica, io non compro e vendo con nessuno, non sono con nessuno, sono con i cittadini di Capaci, votanti o non votanti. Abbiamo perso 250 mila euro, hai ragione Consigliere Cuneo, ma dicci quelli che si sono recuperati, dillo tu che cifra si è recuperata. Non lo so, dillo tu e chiudo.

PRESIDENTE:

Grazie. Allora, augurando buon lavoro al neo Vicepresidente del Consiglio Giovanni Troia, do la parola al Consigliere Licata.

LICATA:

Buonasera. Faccio i miei personali auguri e

complimenti al Dottore Troia e sono veramente felice di questa sua carica, finalmente c'è una persona che gode della mia più incondizionata stima che svolge un ruolo importante in questo Consiglio Comunale. Detto questo passiamo al dato politico: il dato politico è veramente chiarissimo, questo candidato non è chiaramente il candidato della maggioranza. Il Sindaco, prima dell'elezione, con una interferenza che personalmente giudico inopportuna, ha preso la parola per suggerire un suo candidato, interferendo sul lavoro del Consiglio Comunale ed è una cosa che per me è irrituale. Certo non ho molta esperienza, è il mio primo mandato, sono quattro anni che sono qua, è il mio primo mandato, ma mi sembra una cosa irrituale. Detto ciò dovrebbe, a maggiore ragione, prendere coscienza della situazione. Si parlava di una minoranza, di una ex maggioranza minoranza di otto persone, in realtà i voti sono cinque. Il dato è mortificante, il Sindaco dovrebbe essere mortificato da un risultato di dodici a cinque. Il Sindaco ci ha portato, dopo il risultato delle elezioni, dopo la volontà chiara della cittadinanza di Capaci che ha dato ampia fiducia alla nostra coalizione, ci ha riportato ai tempi del liceo, forse il professore Misuraca ce lo può insegnare, ci ha trattato come si trattavano le equazioni al liceo, dice: diamo da un lato la maggioranza dall'altro la minoranza, poi possiamo prendere un elemento lo portiamo di là cambiamo il segno, mi sento ai tempi del liceo quando facevamo le equazioni, no professore Raveduto? Si poteva passare un elemento di una equazione da un lato all'altro cambiando il segno, a tavolino così, mortificando però la volontà degli elettori, dice ma questo non è stato eletto, va' beh non ha importanza se noi lo cambiamo dall'altro lato, ma come si fa a cambiare lato? Ma magari salirà sulla giostra per sei mesi, poi sale un altro, salvo poi... In politica si dice che si può giustificare tutto, si può giustificare, ma io in realtà sono seduto fra persone, io guardo in faccia le persone e le giudico come uomini, non è che siccome siamo in Consiglio Comunale e la mia parola, do una parola e poi non la mantengo e siccome siamo in politica si può fare, non sono assolutamente d'accordo, perché il mio giudizio sull'uomo rimane tale e quale, inalterato. Questi giochini con la

salita sulla giostra di sei mesi, otto mesi l'altro, poi togli uno dal gruppo, poi metti dall'altro, questi giochini purtroppo alla fine lasciano il tempo che trovano e l'esito è mortificante. Io credo che dal dato politico, da quello che è successo due anni fa che finalmente penso e spero che il Sindaco possa prendere coscienza di quello che è successo e dalla condizione amministrativa, non ultimo arriva una delibera per la surroga con un nome sbagliato di un funzionario che non oso credere chi sia, ma è vergognoso che succeda una cosa del genere, che il Sindaco prenda coscienza di tutto ciò e abbia il coraggio di dire, per il bene del Paese, di non vivacchiare per un altro anno per proporsi, per farsi un'altra squadra, per riproporsi ad un'altra elezione, piglia coscienza e vada via per il bene di Capaci. Grazie.

LO BELLO:

Io volevo porgere i miei più sentiti auguri a Giovanni, al Consigliere Troia perché stasera finalmente mi sembra di respirare aria di democrazia e di, diciamo, di un risveglio delle coscienze di alcuni Consiglieri Comunali che, pur sedendo dall'altro lato, probabilmente stanno toccando con mano il fallimento totale di questa Amministrazione.

Alle ore 21,20 esce il Cons.Sanfelice (presenti n.16)

Mi dispiace contraddire il Consigliere Misuraca e anche il Consigliere Siino, ma perdonatemi, ci vuole tanto coraggio a dire che questa è una Amministrazione che ha amministrato meglio delle precedenti. Io per la mia brevissima esperienza che è questa la prima, come il Consigliere Licata e vi posso dire che quello che abbiamo... ciò a cui abbiamo assistito in questi quattro anni non è per niente edificante e se in passato hanno amministrato peggio, io mi metto le mani ai capelli perché non ci posso credere. E voglio precisare una cosa stasera, vorrei ricordare ai Consiglieri che parlano di questo Sindaco in maniera così gratificante che a tutt'oggi, dopo quattro anni, noi siamo in possesso di un'unica relazione annuale che doveva, diciamo aveva il fine di dimostrare tutto quello che era stato realizzato in questi anni del famoso progetto politico presentato quattro anni fa, a dimostrazione che mi dispiace

doverlo dire, un'Amministrazione che in tutto questo tempo ha solo fatto una potatura ed è partita una differenziata, perdonatemi, è poco dire ridicolo, cioè è veramente un risultato cioè, proprio come dire "va beh abbiamo fatto qualcosa" per non dire "non abbiamo fatto niente". Invece vi voglio dire, carissimi colleghi Consiglieri, che dovrete farvi un giro per questo Paese e piuttosto che guardare quel dito di acqua, ma non in senso verticale, in senso orizzontale, presente nel bicchiere bisogna guardare tutto il vuoto che c'è fino al fondo della bottiglia perché ieri pomeriggio io mi trovavo a mare e i sacchi neri che sostavano lì in quantità notevole decoravano la nostra spiaggia, questo sommato a tante altre cose. La cosa forse più importante da sottolineare è che qua abbiamo una Giunta e un Sindaco ostaggio dei dirigenti amministrativi e questo secondo me è la cosa più grave, perché quando un Sindaco non riesce a fare filare i cosiddetti dirigenti e la Giunta altrettanto, io dico comincerei a dubitare della mia capacità amministrativa. Vi voglio solo dire una cosa, e qua ricordo al Signor Sindaco una cosa molto importante, più di un mese fa delle associazioni, di cui una di cui faccio parte, avevano protocollato una richiesta per un evento molto delicato e molto importante che era in memoria di un bambino scomparso di recente in questo Paese. Siccome noi il tricolore dobbiamo smetterla di indossarlo quando ci sono i funerali, dove ci facciamo vedere dalla popolazione che siamo presenti e addolorati, ma dobbiamo fare i fatti e quindi adoperarci perché il Comune, così come si era richiesto, sposasse l'iniziativa e quindi desse le direttive a un dirigente inutile e incapace, perché questo mi viene da dire, dico siamo ancora in attesa e il 10 giugno è alle porte e questo perdonatemi, è un esempio banale, perché capisco che un Paese che è in ginocchio come il nostro, dico una cosa del genere conta poco, tra virgolette. Però come diceva il Consigliere Licata poco fa, io qua parlo a uomini prima che a dei politici, io dico che un politico prima si misura l'uomo e poi si misura il politico, perché non è vero che le due cose sono scisse. La mia sensibilità, il mio essere, essere umano, deve prevaricare sul politico e dopo sarò probabilmente un buon politico se sarò un essere umano sensibile

ovviamente. Quindi, di conseguenza, dico parto da un esempio così piccolo, così che può apparire così poco di fronte all'amministrare un Paese, però stasera perdonatemi la mia rabbia è profonda perché è una cosa banale organizzare un evento del genere, eppure questa Amministrazione si blocca di fronte a una cosa semplicissima che solo dal punto di vista umano doveva mettere in moto tutto e invece non si muove nulla, perché in questo periodo ci sono stati degli impegni fondamentali che era quello di ricomporre la Giunta, spartendosi queste diciamo... dando a chi di dovere qualcosa perché dopo ci si potesse assicurare un futuro elettorale. Dico, qua non siamo... noi possiamo raccontare quello che vogliamo al pubblico, perché il pubblico è fuori dai giochi politici, viene ogni tanto ascolta la notizia e va via. Ma noi che siamo all'interno e sappiamo benissimo, perché dopo si parla, quello che è stato questo periodo caldo, che è stato un periodo dove si dovevano decidere, si doveva decidere il futuro di questo Paese, le future elezioni, dico è bastato dopo sacrificare qualche Assessore per fare le opportune sostituzioni e garantire gli equilibri, più che il bene del Paese. Quindi io vorrei ricordare ai colleghi Consiglieri che poco fa hanno parlato di bene del Paese che non si dicano cose che non esistono e non sono mai in questi quattro anni esistiti qui dentro, il bene del Paese è l'ultimo dei pensieri, qui dentro valgono solo gli interessi personali, il garantirsi un futuro e una prosecuzione dal punto di vista della cosiddetta famosa poltrona, ma io qua in quattro anni benessere del Paese, preoccupazione per i disabili, per le fasce disagiate, cioè nulla, il nulla più assoluto e qualcuno abbia il coraggio di smentire o almeno ci smentirà fra alcuni mesi, sempre che disgraziatamente rimaniamo seduti a queste poltrone, dimostrando che qualche nomina è stata fatta, cioè le nomine sono state fatte a ragion veduta per capacità dimostrate in passato o per comunque attitudine a quello che è l'impegno preso, perché dico stiamo attenti, qua le indennità servono a poco. Qua noi abbiamo innanzitutto il dovere nei confronti dei nostri cittadini di fare andare avanti un Paese, rispondendo a quelle che sono le esigenze e il bisogno dei cittadini, qua indennità, dico stipendifici fuori.

PRESIDENTE:

Prego, Sindaco.

SINDACO:

No io volevo, ecco, limitarmi anch'io, a nome mio personale e dell'Amministrazione tutta, a complimentarmi con il Consigliere Troia per l'elezione alla carica di Vicepresidente e anche in questo ruolo ovviamente gli auguro, come anche lui ha detto poco fa, un buon lavoro, un ottimo lavoro di collaborazione, sicuramente proficua anche con la Presidenza e con la Segreteria nella direzione di questi lavori.

PRESIDENTE:

Prego, Vicepresidente.

TROIA:

Grazie Presidente. Allora, innanzitutto devo ringraziare tutti per le belle parole, potrebbero essere... mi potrebbero fare commuovere. In realtà chi copre un ruolo di amministratore in un Comune ha poco di cui commuoversi, in una situazione di disastro amministrativo e in una situazione in cui si arriva all'ultimo anno di mandato, come si suol dire, a pezzi. È chiaro che stasera che cosa viene rappresentato? Viene rappresentato quello che è stata e quella che spero è stata, che non sarà la vita politica di questo Paese, perché si fanno i cartelli elettorali, ma non si pensa a governare. Sindaco è facile fare i cartelli elettorali e poi governare è un'altra cosa, infatti questa è la dimostrazione di quello che è il risultato finale dei cartelli elettorali che vengono poi cambiati nel divenire, secondo le convenienze, secondo il sentire e poi in realtà manca che cosa? Manca l'impronta dell'amministrare. Mi viene in testa una cosa: quando nasce un gattino, uno cerca di educare il gattino a fare determinate cose in modo corretto, dà l'imprinting. Lei Sindaco, in quattro anni, non ha saputo dare l'imprinting all'Amministrazione, all'apparato, ha cercato di vivacchiare per tutti e quattro gli anni, cercando via-via l'appoggio, quello che poteva essere la maggioranza per rimanere accollato a una poltrona. Ma vivere il Paese, amare il proprio Paese non è stare seduto su una poltrona, ma svolgere il proprio mandato, perché il proprio mandato che cosa fa? Il proprio mandato dà conto e dà lustro al proprio Paese, fa sì che i propri cittadini vivano bene, vivano non luogo rispettato e che siano rispettosi verso il luogo in cui vivono, no che sono costretti a osservare e magari a comportarsi nella maniera molto spesso inopportuna, per non dire altro, perché manca l'esempio, l'imprinting, manca l'esempio, è mancato in tutti questi quattro

anni. Sicuramente ne sono più che certo, è inutile che ci giochiamo, vivacchierà per l'ultimo anno di mandato. L'unica cosa che può fare, Sindaco, è fare cose spicciole in quest'anno di mandato, lei ha subito un ulteriore commissariamento per quanto riguarda il Piano Regolatore, le è appena arrivato, in quattro anni è inutile che mi dice "c'era il commissario nominato che ha nominato...", tutti sappiamo che sulle vicende amministrative si può intervenire e se uno sente che ha il dovere di intervenire interviene nel cambiare le vicende amministrative, Sindaco, perché è così, le nomine non sono nomine a caso, non sono nomine a caso. L'aver sostenuto Messina, l'architetto Messina, progettista del Piano Regolatore, oggi dà i suoi frutti. Siamo l'unico Comune nella zona senza Piano Regolatore, senza nessuna programmazione, siamo un Comune azzerato sotto tutti gli aspetti. Va a cercare oggi un escamotage per trovare fondi, per cercare di mettere a gara le cose spicciole, il salvadanaio, perché sta mettendo a gara quello che poteva essere il salvadanaio, perché la CEV a che cosa le serve, tranne che per mettere a gara l'ultima cosa che può vendere per cercare di azzerare un debito che ha contribuito a costruire nel tempo, perché lei ha due mandati alle spalle, mica c'ha un solo mandato, non continuativo, ma lei sicuramente non è l'ultimo arrivato che fa politica in questo nostro Paese. Il risultato dov'è Sindaco, ma dov'è? Nell'aderire a che cosa? Ma ha fatto il coordinatore dei funzionari comunali in questi quattro anni o è stato a osservare quello che facevano? L'atto di indirizzo a questi impiegati lo ha dato? Ma lei ogni tanto ci sale negli uffici pubblici a vedere cosa viene fatto negli uffici pubblici? Può essere ogni tanto che ci incoccio il Vicesindaco e basta, e basta. Comunque Sindaco, faccia le cose spicciole per quest'ultimo anno, perché le resta soltanto questo, continui a mettere quattro piante, cerchi di pulire almeno il pulibile, perché già alle porte dell'estate è un disastro.

Alle ore 21,30 escono i Cons. Riccobono e Tarallo (presentin.14)

LO BELLO: Vicepresidente siamo commissariati anche per i bambini disabili.

TROIA: Sì, siamo commissariati...

LO BELLO: Abbiamo due commissari per i disabili e questo è gravissimo. No Presidente, va precisato, va

precisato.

PRESIDENTE: Ha concluso Vicepresidente?

TROIA: Ho concluso, grazie.

GUASTELLA: Presidente...

PRESIDENTE: Prego, prego.

LO BELLO: Ci vuole coraggio.

Alle ore 21,35 escono i cons. Raveduto e Lo Bello (presenti n.12)

GUASTELLA: Certo che ci vuole coraggio, io il coraggio ce l'ho e lo faccio, per favore silenzio, Presidente, che devo fare il mio intervento. Allora, buonasera a tutti: pubblico, Consiglieri Comunali e Presidente. Anche io mi associo agli auguri a tutti i nuovi entrati Consiglieri Comunali, ai nuovi Assessori e ringrazio gli uscenti, ringrazio intanto il professore Puccio che è da un anno che non lo vediamo, gli auguriamo una buona guarigione e lo ringrazio per il lavoro che in quegli anni di Vicepresidente ha portato avanti, ringrazio anche gli ex Assessori, in particolare l'Assessore Napoli con cui ho avuto modo, nell'ultimo anno, di collaborare, devo dire che era molto attivo e siamo riusciti a raggiungere degli importanti obiettivi. Ringrazio anche e mi congratulo con il Consigliere Giovanni Troia per la sua elezione alla Vicepresidenza. Ritengo che visto anche gli interventi che ha portato avanti in questi ultimi periodi, ritengo che possa dare anche un impulso all'ufficio di Presidenza, considerato che ora ne fa anche parte.

Alle ore 21,40 esce il Cons. Licata (presenti n.11)

Questo risultato di poco fa, dei voti spuntati per il Vicepresidente ha dato modo, Presidente, a tutti di potere uscire e parlare fuori da quello che era l'ordine del giorno e di commentare un po' tutto l'andazzo amministrativo di questo Paese. Dico, come se i problemi sono arrivati con questa Amministrazione. Dico, dobbiamo dire, io ero uno dei primi contestatori della prima parte del mandato di questa Amministrazione, ma molti problemi, come ha detto il Consigliere Misuraca, li abbiamo ereditati. Dico il Consigliere Troia, comincio da ultimo, parlava del Piano Regolatore. Io ricordo a questa Assise che nel 2008, prima delle elezioni, l'architetto Messina con l'Amministrazione Longo ha lasciato un Piano Regolatore già esitato dal Genio Civile e poteva essere approvato già dal Consiglio Comunale. L'Amministrazione Salvino, sostenuta nella prima

parte anche dal gruppo del Consigliere Troia, Presidente, non l'ha mai portato in Consiglio Comunale, sa cosa ha fatto? Ha chiesto un parere a un consulente esterno, pagandolo 10 mila euro, ha chiesto un parere sulla legittimità di quel progetto, di quel Piano Regolatore. Il consulente scelto dall'Amministrazione Salvino ha detto che quel Piano Regolatore doveva andare in Consiglio Comunale, perché ha concluso dicendo che molto spesso la ricerca del meglio è il peggior nemico del bene. Abbiamo speso circa 8 mila euro, 10 mila euro, quelli che sono stati, l'Amministrazione con tutta la sua maggioranza ha deciso di tenerlo chiuso in un cassetto, permettendo a tutti di realizzare con il vecchio piano di fabbricazione, da allora a oggi l'hanno tenuto chiuso nel cassetto fino al commissariamento. Oggi si arriva, dopo che l'Amministrazione si insedia, trova il Piano Regolatore commissariato e bisognava, qualcuno diceva, mettersi la mano in testa che c'è chi ha fatto peggio, lo trova commissariato, la Regione nomina un commissario, il commissario nomina un architetto, un progettista che sta lavorando, sta cercando di recuperare perché ci dice che ormai quel progetto va tutto modificato, perché quei cinque anni di inadempienza lasciati chiusi nel cassetto, i progettisti, cioè i cittadini che hanno continuato a costruire con il vecchio Piano lo hanno completamente modificato, bisogna trovare nuovi spazi verdi, bisogna trovare nuove strade. Quindi sarebbe come, è come rifarlo, quindi non si può addebitare la responsabilità a questa Amministrazione. Per quanto riguarda, vado sempre a ritroso, cioè siamo commissariati per i bambini disabili, dico intanto non è la prima volta che questa Amministrazione viene commissariata, ma credo che ormai negli ultimi due - tre anni viene commissariata perché purtroppo questo servizio essenziale e che va effettuato, ha un costo per la collettività di circa 200 mila euro all'anno e noi tutti abbiamo visto qua, in questo Consiglio Comunale, che il nostro bilancio comunale non ha 200 mila euro purtroppo da destinare, non ci sono finanziamenti dello Stato, non c'è nessun finanziamento, è completamente a carico delle casse del Comune e qui tutti avete visto, nello scorso bilancio comunale non abbiamo destinato somme per niente, non abbiamo destinato somme per spettacoli,

non abbiamo destinato somme per cultura. Quindi nessuno ci può accusare che abbiamo preso delle somme, abbiamo preferito fare degli spettacoli in piazza e non dare l'assistenza ai bambini. Oggi arriva un commissario, con i poteri che gli attribuisce la Regione ha la facoltà di prendere i soldi da qualsiasi parte del bilancio Comunale, dai rifiuti, dalla manutenzione, dalla luce, dagli stipendi, ha il potere e ha fatto questo, ha stanziato una somma secondo quanto gli prevede il suo decreto, ha fatto una gara, alcuni bambini fino a dicembre avranno garantito il servizio e noi tutti dobbiamo impegnarci nel prossimo bilancio a recuperare delle somme. Presidente non sarà facile perché tutti conosciamo la situazione finanziaria del nostro Comune. Per quanto riguarda la pulizia, scusatemi, dico ma nell'ultimo anno e mezzo credo che non abbiamo più visto, tranne in quei pochi giorni in cui il servizio si blocca per problemi di dipendenti, di operatori ecologici, problemi fra ATO e le varie ditte o problemi di discarica, non abbiamo più la spazzatura al secondo piano e al terzo piano com'era prima, non abbiamo più 140 tonnellate depositate per terra, ma riusciamo a fare la differenziata, riusciamo a avere già delle percentuali, 20 - 25%, siamo riusciti a ridurre la tassa e quando trovate una piazza sporca, quando trovate una strada sporca non bisogna scagliarsi contro l'Amministrazione. Sì che ha il dovere di pulirla, ma non bisogna in questa maniera incoraggiare qui, di nascosto scendere dalla macchina e mettere il sacchetto accanto al posteggio, noi possiamo avere anche 200 Vigili Urbani, questi incivili non li possiamo mai correggere, non li potremo mai correggere, non possiamo avere 10 mila Vigili Urbani per stare dietro ogni cittadino. L'altro giorno ho visto delle fotografie di piazza Zima che molti hanno decantato e si sono scagliati contro l'Amministrazione, lì ci abitano circa 500 persone, oddio arriva una segnalazione di uno che ci dice "ho visto il tizio che ha buttato la carta, ho visto il tizio che porta il cane ogni mattina a fare i bisogni senza raccogliarli in quella piazza", no subito si coglie l'occasione per attaccare l'Amministrazione. Noi abbiamo nel nostro cantiere circa ormai 17 - 18 unità e questo è il massimo che possiamo fare. Siamo riusciti a ridurre

la tassa e stiamo portando avanti la differenziata. Avete visto in Giunta abbiamo approvato anche la convenzione per partire con l'organico, quindi aspettiamo che l'ufficio stipuli la convenzione con un'azienda che possa riceverci il nostro organico, quindi cercheremo di potenziare la raccolta differenziata, lo stiamo facendo, ci stiamo lavorando. Abbiamo ormai, oltre le telecamere, quelle del famoso progetto, abbiamo anche altre telecamere ma ci vorrebbero centinaia e centinaia di telecamere, ogni giorno vengono cittadini, una la vorremmo in quell'angolo, una la vogliamo in quell'angolo, una in quell'angolo, non abbiamo tutte queste telecamere da potere spostare, perché ci sono incivili quotidiani in tutte le zone del Paese, che escono la spazzatura in ogni momento, non rispettano il calendario, la escono a qualunque ora del giorno. Molte ne abbiamo prese, ormai credo che forse abbiamo superato il centinaio di multe, 150 mi dice il Sindaco e ogni multa, ogni multa, Consigliere Troia è di 600 euro, sono multe che non facciamo per fare cassa perché non vengono, non entrano nelle casse del Comune, ma vanno alla provincia regionale di Palermo, all'attuale città metropolitana, 150 sono quelle che fino a ora il comando dei Vigili Urbani ha scaricato e ha controllato e già inviato, ma ancora abbiamo dei file, diversi file che si stanno controllando perché purtroppo anche per questo dobbiamo sacrificare unità da mettere in strada e dobbiamo tenerlo all'interno dell'ufficio a fare questo minuzioso lavoro di controllare delle fotografie, stamparle, preparare le lettere da inviare, chiamare questi cittadini incivili, a volte locali e a volte anche extra. Per quanto riguarda le finestre, dico ogni volta qua si cita questa perdita del finanziamento di 250 mila euro, è vero comunque sono stati persi ed è una grave mancanza per il nostro Ente, soprattutto per i nostri ragazzi, ma a qualcuno che i a volte me lo rinfaccia in continuazione io ricordo che la nuova Giunta si era insediata a fine aprile del 2016, il finanziamento scadeva a maggio, ad aprile del 2016, dico noi siamo riusciti, appena insediati, in un mese a dare l'impulso, a completare il progetto e a trasmetterlo, ma purtroppo sapete che i pareri sono arrivati negativi, gli abbiamo sfiorato i tempi e siamo in attesa che il Ministero riapra i termini,

perché molti Comuni hanno fatto la nostra stessa fine per partecipare nuovamente. Comunque ci sono al vaglio anche altre soluzioni, come quello di portare a consuntivo altri finanziamenti ottenuti dalla Cassa Depositi e prestiti, per cercare, perché ci sono finanziamenti di vecchia data che ancora non sono stati completati, la rendicontazione non è stata completata. Speriamo che nel completare la rendicontazione rimangano delle somme, avanzino delle somme, come già abbiamo appurato e chiederemo alla Cassa Depositi e Prestiti di lasciarci queste somme per potere portare avanti questo finanziamento, perché già sono nostre perché comunque le abbiamo pagate, con le rate che abbiamo pagato precedentemente. Quindi, pensiamo di utilizzare queste somme per potere portare a termine queste finestre. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Guercio, prego.

GUERCIO: Buonasera a tutti. Intanto volevo fare gli auguri al Consigliere Troia per questo nuovo incarico. Poi volevo contraddire il Vicesindaco sul fatto dei 200 mila euro, la somma per garantire il servizio dei bambini disabili e la Giunta Napoli bis, come lui intitolò esattamente quella in cui mi insediai io personalmente, le trovò queste somme e per l'anno 2015 garantì questo servizio ai bambini. Quindi, quando lei dice è impossibile trovarli, come abbiamo fatto ai tempi si faceva anche adesso, Vicesindaco. Per quanto riguarda invece piazza Zima, ora lei ha detto che su un social network si scatenò, si sono scatenate delle polemiche. Se un Consigliere Comunale non può segnalare tale dico sporcizia anche sui social network, lei lo faceva pure prima, quindi adesso che addita dei Consiglieri Comunali solo per segnalare tale disservizio, mi sembra sinceramente inutile. No lei ha fatto questo, lei ha fatto questo perché lo faceva prima, lo faceva sui social, lo faceva con i volantini, lo faceva in Consiglio Comunale, lo faceva ovunque.

PRESIDENTE: Allora, però, dovevano essere interventi di auguri.

GUERCIO: Quindi posso parlare e non voglio essere disturbata, grazie.

PRESIDENTE: Dovevano essere interventi di auguri, ci siamo qua... stiamo andando molto oltre, stiamo andando molto oltre, stiamo andando molto oltre.

GUERCIO: Poteva risparmiarselo. Anzi, per quanto mi

riguarda, no non sono comizi, lei ha parlato e è giusto correggerlo, quando lei dice che non si può fare il servizio ai bambini disabili perché i soldi non si possono trovare, nel 2015, anzi nel 2014 noi ci impegnammo per trovarle tale somme e le abbiamo trovate e le abbiamo messe nel bilancio e abbiamo garantito questo servizio. Oggi siamo commissariati, abbiamo tre commissari per questi bambini disabili e ancora dobbiamo individuare anche il responsabile, se è la parte politica o è il Dirigente comunale, questo è ancora tutto da vedere. Presidente.

Alle ore 21,45 entra il Cons.Lo Bello (presentin.12)

GUASTELLA: Presidente, un piccolo chiarimento per fatto personale, soltanto perché io non ho lamentato il fatto che hanno segnalato questo, ma i commenti non erano soltanto per segnalare, i commenti miravano a attaccare l'Amministrazione come se non curasse quella piazza. Ma al di là di questo, per quanto riguarda i bambini, dico il bilancio è venuto in Consiglio Comunale, io non ho visto nessun emendamento di nessun Consigliere zelante che è stato in grado di fare la magia, il prestigiatore per esempio in questi giorni e trovare 200 mila euro da inserire per questo capitolo, io emendamenti non ne visti. Quindi magari nell'anno 2014 le somme si sono trovate, ma ricordo che eravamo anche quasi, con quella gestione, quasi in dissesto, avevamo quasi dichiarato, avevamo dichiarato il pre-dissesto, avevamo dichiarato, invece nel bilancio del 2016 nessuno è stato in grado, nessun Consigliere di quelli seduti tra questi banchi è stato in grado di trovare queste somme Presidente.

GUERCIO: Per quanto mi riguarda, scusi, no è giusto rispondere, per fatto personale.

PRESIDENTE: Però dobbiamo evitare questi botta e risposta.

GUERCIO: Per fatto personale, per fatto personale.

PRESIDENTE: Allora dobbiamo chiudere, dobbiamo chiudere.

GUERCIO: Per fatto personale.

PRESIDENTE: Dobbiamo chiudere.

GUERCIO: Per fatto personale parlo alla fine, grazie.

PRESIDENTE: Dobbiamo chiudere.

TROIA: Allora, soltanto, io sarò brevissimo: io non permetto a nessuno di mistificare i fatti che sono accaduti con la Giunta Salvino, perché mistificare è peggio di infangare. La prospettiva ha appoggiato la Giunta Salvino al ballottaggio e l'ha

abbandonata, pur non essendo, non ricoprendo nessuna carica politica amministrativa già a dicembre, quando Salvino non è riuscito nemmeno a smuovere un solo atto che era stato alla base dell'accordo e la prospettiva stessa ha chiesto la sfiducia, ha raccolto le firme per portare in Consiglio Comunale la sfiducia e questo glielo ricordo, perché lei era in Consiglio Comunale. Quindi, lei non c'era? Va bene, c'erano altri in Consiglio Comunale. Quindi noi l'abbiamo fatto il nostro dovere, perché un Sindaco che non valeva doveva essere sfiduciato non appoggiato.

PRESIDENTE:

Consigliere Guercio.

LO BELLO:

Sì ma c'è un fatto personale anche che mi riguarda a quanto pare, perché io ero fuori.

PRESIDENTE:

Consigliere Guercio, brevissimi, dovete essere brevissimi.

GUERCIO:

Sì, no giusto sempre inerente alla segnalazione di piazza Zima. Certo era più importante per l'Amministrazione Comunale andare, dopo questa segnalazione, dopo aver letto questa segnalazione, andare a pulire via degli Oleandri che questa piazzetta che era stata segnalata, perché era più importante che durante la sfilata, la cosiddetta manifestazione, della cosiddetta manifestazione del 23 maggio giustamente si indignavano e si vergognavano se qualcuno poteva vedere che la via fosse sporca, perché non andavate a sensibilizzare anche i cittadini per questa piazza, visto che ha detto che voleva che le segnalazioni arrivassero da questa piazzetta?

SINDACO:

Consigliere forse lei non ha visto, ma all'indomani abbiamo mandato lo spazzino e la piazza è stata ripulita, evidentemente lei non c'è andata. Dico quando abbiamo segnalato abbiamo chiamato l'ATO e l'indomani c'è andato l'operatore ecologico quindi lei evidentemente non l'ha visto, però dico evidentemente non è andata a guardarla perché è stata ripulita...

GUERCIO:

Perché i miei commenti...

SINDACO:

È stata ripulita il giorno dopo.

GUERCIO:

È giusto me il Vicesindaco dica che i commenti non erano critici quelli miei.

SINDACO:

Il giorno dopo già abbiamo mandato l'operatore a ripulire e io le voglio ricordare anche a lei, perché lei è stata anche Assessore all'ambiente, finché è stata in carica, che finché noi siamo stati lì noi abbiamo organizzato otto giornate di

clean up, e dico noi nelle giornate di clean up, come ricorda, non abbiamo visto mai nessuno dei banchi dell'opposizione venirci a aiutare. No, no ma io parlo delle otto giornate di clean up che abbiamo organizzato in quel periodo. Oggi abbiamo continuato a lavorare e quella piazza Zima non è vero che da noi è stata abbandonata, perché fino all'ultima vostra, quando è stata fatta la potatura, fino all'ultima volta quando è stata fatta la potatura in quella occasione, anche io col Vicesindaco e altre persone l'abbiamo pure ripulita, si è stato due mesi fa, tre mesi fa, in questi tre mesi è successo che è diventata nuovamente sporca. Ma le ripeto, dico, noi continueremo, adesso ci riandremo di nuovo per il discorso del diserbamento, perché già per il discorso della raccolta della spazzatura, l'indomani un operatore ecologico lo abbiamo mandato lì a spazzare.

PRESIDENTE: Consigliere Lo Bello, sia molto breve gentilmente.

LO BELLO: Sì, Presidente mi permetta di precisare.

PRESIDENTE: Un po' di silenzio per favore e concludiamo poi.

LO BELLO: Allora, ricordo al Sindaco e al Vicesindaco e all'intera Giunta, anche se in verità gli Assessori, diciamo non ho nulla da dire, si sono appena insediati, anzi ancora non c'è una proclamazione ufficiale, dico vorrei ricordare che i cittadini li hanno votati non per fare gli operatori ecologici, ma per garantire un'ottima amministrazione di questo Paese. Per cui non credo che il dovere di un Consigliere o di un Assessore in prima persona sia quello di pulire, cioè va beh se pulisce bene, ma prima deve sapere amministrare, quindi non diciamo, non ci raccontiamo frottole. Ma la cosa più grave, vorrei ricordare al Vicesindaco e mi dispiace, mi sono persa il suo interessantissimo intervento, da quando è in maggioranza è diventato anche più bravo, con le parole più che con i fatti, che praticamente per quanto riguarda piazza Zima, carissimo Sindaco, io ci vivo e quindi posso garantire che voi l'avete abbandonata perché le ultime immagini che ho postato erano la somma, cioè era l'altra immondizia che si era depositata nell'arco di quel mese di totale abbandono, tant'è vero che ho parlato anche con qualche dipendente ATO che mi ha garantito che non avevano pulito quella piazza. E quella piazza, lei ricorda bene, visto la grande sensibilità che

ha mostrato nei confronti dei bambini in questo Paese, è enormemente frequentata dai bambini all'uscita della scuola e anche all'ingresso la mattina, perché è un luogo, visto che Capaci non ha luoghi di ritrovo e di aggregazione, dove i bambini stanno a giocare e diciamo vederli giocare tra le lattine vuote e le bottiglie di birra abbandonate è sicuramente non uno spettacolo e soprattutto credo che sia anche a rischio e che la gente sia incivile mi sta bene, è indubbio, ma questa è un'Amministrazione allegra, per cui la gente la civiltà dico la può anche dimenticare, non è che è un'Amministrazione di polso.

PRESIDENTE:

Concluda.

LO BELLO:

Quindi, di conseguenza, dico vorrei dire, ultima battuta...

PRESIDENTE:

Concluda.

LO BELLO:

No, no ultima battuta al Vicesindaco...

PRESIDENTE:

E concluda poi.

LO BELLO:

Che da quando è in maggioranza riesce a fare battute più spiritose di prima, quando un bilancio si approva al 31 dicembre o al 30 dicembre, non ci prendiamo in giro, è stato lui il primo a dirmi che oramai non c'era niente da fare, perché le somme erano quelle che erano. Quindi ci ha legato le mani. Se dopo noi qua giochiamo a dire e a fare il cosiddetto doppio gioco mi dispiace, ma ricordatevi che questo Comune comunque sborsa del denaro, comunque lo farà successivamente perché condannato, per cui quello che noi non gli stiamo con le buone, cosiddette buone, glielo daremo con le cattive, arrecando un danno erariale a questo Comune. Per cui dico, raccontiamo le storielle, ma ormai il pubblico...

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliera Lo Bello.

LO BELLO:

Quello diciamo vero, quello che dovrebbe votare non c'è.

PRESIDENTE:

Grazie, Consigliere Lo Bello.

Il responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. n. 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente per oggetto: **Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale.**

Premesso che con deliberazione di C.C. n. 41 del 27/06/2013 è stato eletto vice Presidente del Consiglio Comunale il Cons. Giuseppe Puccio;

Preso atto che il Consigliere Giuseppe Puccio, con nota prot.n.9978 del 16/05/2017 ha presentato le dimissioni dalla carica di consigliere comunale;

Ritenuto necessario sostituire il Consigliere dimissionario e nominare un nuovo Vice Presidente del Consiglio Comunale;

Preso atto che ai sensi dell'art.31 comma 4 dello Statuto comunale vigente, per l'elezione del Vice Presidente è richiesta la maggioranza assoluta di voti dei Consiglieri;

Dato Atto che la votazione si svolgerà a scrutinio segreto secondo quanto previsto dall'art.184 dell'O.R.EE.LL trattandosi di elezione a carica;

Visto il vigente O.R.EE.LL;

Visto lo Statuto Comunale

Tutto ciò premesso

PROPONE DI DELIBERARE

Procedere all'Elezione del Vice Presidente del Consiglio Comunale .

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Vincenzo Lupica

Vista la superiore proposta ~~del Consigliere Comunale~~ si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE AREA I
Dr. Vincenzo Lupica

IL CONSIGLIO COMUNALE

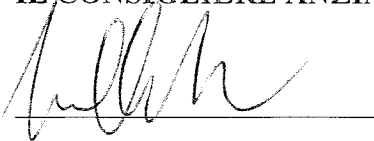
VISTA la superiore proposta corredata dai pareri resi favorevoli dai responsabili di Area;
Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale;
Con la seguente votazione 12 voti Cons.Troia, 5 voti Misuraca 1 scheda nulla, espressa mediante schede segrete

DELIBERA

Eleggere Vice Presidente del Consiglio Comunale il sig. Consigliere **Troia Giovanni**.

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO



IL PRESIDENTE



IL SEGRETARIO GENERALE



Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma) -

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr. Salvatore Somma)